

Scheda di sicurezza CYPRUS 25 DF



Scheda di sicurezza del 12/03/2010, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/ DELL'IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: CYPRUS 25 DF
Codice commerciale: 110610

1.2 Uso della sostanza/del preparato: Prodotto fitosanitario. Fungicida polivalente. Registrazione n 14076 Ministero della Salute del 15/11/2007.

1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore)

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà/simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

20% - 30% Rame ossicloruro

CAS: 1332-40-7

Xn N R22 R50/53

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, per almeno 15 minuti.

RICORRERE A VISITA MEDICA.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Informazioni per il medico.

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello dell mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale color verde, bruciori gastroesofagei,

Scheda di sicurezza CYPRUS 25 DF



diarrea ematica; coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni e collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare. Terapia: gastrulosi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre indicazioni: Allontanare fonti infiammabili, non fumare, evitare fiamme libere.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.2 Immagazzinamento/condizioni di stoccaggio:

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben aerato. Conservare lontano da alimenti. Conservare i recipienti ben chiusi. Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo.

Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche in particolare alcali ed acidi. Non consentire di fumare od usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Scheda di sicurezza CYPRUS 25 DF



Protezione delle mani:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Protezione degli occhi:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Protezione della pelle:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Granuli idrodispersibili, verde-azzurri.
Odore:	Inodore.
pH:	Non disponibile.
Punto di fusione:	Non disponibile.
Punto di ebollizione:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	>55°C.
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile.
Auto- infiammabilità:	Non disponibile.
Proprietà esplosive:	Non disponibile.
Proprietà comburenti:	Non disponibile.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità apparente:	600 g/l.
Idrosolubilità:	Disperdibile.
Liposolubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.
Sostanze da evitare:
Nessuna in particolare.
Pericoli da decomposizione:
Nessuno.
ATEX (Titolo VIII-bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R. 23/03/1998 n. 126): non applicabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta via orale: Ossicloruro di rame: ratto 700-800 mg/l
Tossicità dermale acuta: Ossicloruro di rame: ratto > 2000 mg/kg
Tossicità inalatoria acuta: Ossicloruro di rame: ratto 2,44 mg/l

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.

Mobilità: scarsamente mobile nel terreno.
Potenziale di bioaccumulo: BCF Cyprinus carpio= 13
Ecotossicità:
Su pesci: LC50 su >43,5mg/l
Su Daphnia: LC50 su Daphnia magna 0,5 mg/l
Su alghe: EC50 96 mg/l

Scheda di sicurezza CYPRUS 25 DF



13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Il contenitore non può essere riutilizzato. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU:	3077
ADR-Classe:	9
ADR-Numero superiore:	90
ADR-Shipping Name:	Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida N.A.S. (rame ossicloruro)
ADR-Label:	9
ADR-Packing Group:	III
Codice di restrizione Gallerie Ferroviario (RID):	(E) 3077
Marine pollutant:	Marine Pollutant
IMDG-Numero ONU:	3077
IMDG-Classe:	9
IMDG-Technical name:	Environmentally hazardous substance, solid N.O.S (Copper oxychloride)
IMDG-Packing group:	III
IMDG-Label:	9
IMDG-EMS:	F-A; S-F

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S29 Non gettare i residui nelle fognature.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Scheda di sicurezza CYPRUS 25 DF



S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:
Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):
Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)
ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).
Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /
Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003
Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.
Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.
Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.
Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.
Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:
R22 Nocivo per ingestione.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Adattamento in base al Regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Treshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.